



Città di Castelvetrano

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

“Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia residenziale Pubblica, Edilizia Pericolante, Arredo urbano, Ville e giardini, programmazione sviluppo economico ed Attività Produttive (commercio, artigianato, agricoltura)”.

Verbale n. 18 del 15 ottobre 2025

Premesso che con nota prot. n. 54532 del 08/10/2025 è stata convocata la seduta della Prima Commissione Consiliare per il giorno 15 ottobre 2025 alle ore 09.00 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione;

VERBALIZZA IL SEGRETARIO SIG. ANTONINO CERTA

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di ottobre **(15/10/2025)** presso i locali comunali di Via della Rosa al 1° piano, si riunisce la Prima Commissione Consiliare Permanente, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura e presa d'atto dei verbali delle sedute precedenti.
- 2) Proposta di Deliberazione “ Progetto per la realizzazione di un campo di calcetto a 5 e pallavolo, all'interno dell'unità immobiliare confiscata alla criminalità organizzata ed assegnata all'Associazione “ Agesci Gruppo Castelvetrano 1” sita in Via Seggio a Castelvetrano. Approvazione e dichiarazione di interesse pubblico ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/01”.
- 3) Varie ed eventuali.

Alle ore 09.00 sono presenti in aula il Presidente Milazzo e i consiglieri Di Bella, Craparotta e Viola.

Alle ore 09.00 è presente anche l'Assessore Palermo.

Il Presidente Milazzo constatato il raggiungimento del numero legale apre i lavori della commissione alle ore 09.00 col primo punto all'ordine del giorno dando lettura del verbale n°16 del 03/10/2025 e del verbale n°17 del 08/10/2025 la commissione ne prende atto.

ENTRANO alle ore 09.07 il consigliere Stuppia e Stallone.

Il Presidente Milazzo comunica ai presenti che il consigliere Craparotta ha inviato una nota alla 1^a commissione e alla 6^a commissione che legge.

L'Assessore Palermo argomenta sulla suddetta nota.

Il consigliere Di Bella relativamente alla suddetta delibera si esprime dicendo che nella stessa pare non si parli di modifica di strumenti urbanistici ma di prendere atto del progetto per fini ed interessi di pubblica utilità.

L'Arch. Calamia fa presente che il progetto da realizzare è di interesse sociale e l'intervento essendo in area pubblica confiscata alla mafia rimane di pubblica utilità e continua dicendo che la realizzazione essendo in verde agricolo necessita dell'art. 14 e resta sempre nella disponibilità del comune per scopi sociali.

Il consigliere Craparotta dice che la realizzazione è funzionale per il bene collettivo e che l'area è conforme all'attività da realizzare e allo strumento urbanistico, quindi per l'intervento da fare non c'è bisogno di una forzatura in quanto risulterebbe di interesse generale e collettivo superando i 20.000 mq. risultando come parco.

Il consigliere Stuppia fa presente che l'area è libera e quindi non necessita di estirpazione di alberi.

L'Arch. Calamia chiarisce le condizioni di realizzazione in funzione del Regolamento Edilizio di detta opera.

Il consigliere Craparotta fa riferimento a situazioni similari dove i progetti erano stati presi in considerazione esempio tipo il “cartodromo e di un campo di calcetto”.

L'Arch. Calamia fa presente che in quei casi si trattava di realizzazioni su terreni privati invece l'area oggetto di questo intervento risulta terreno di natura pubblica.

Il consigliere Stallone chiede quant'è la superficie per la realizzazione di questo intervento.

L'Assessore Palermo fa presente che l'amministrazione propone quest'opera ad interesse pubblico e sociale. La convenzione obbliga la società AGESCI a far sì che l'opera sia di pubblica utilità e continua dicendo che sono tanti i parametri che portano a far sì che l'opera da realizzare sia di pubblica utilità.

Il consigliere Stuppia legge l'art. 6 della convenzione e chiarisce che molti argomenti di pubblica utilità e di interesse sociale fanno riferimento ad una convenzione precedentemente stipulata denominata “Ciuri di Zagara” nella quale già si faceva riferimento a bene di pubblica utilità e di socializzazione.

Il Presidente Milazzo fa presente che già nella convenzione “Ciuri di Zagara” sono presenti scopi ed interessi sociali.

Il consigliere Viola si esprime dicendo che il progetto di de quo non venga usufruito solo dagli scout ma anche utilizzato per usi di pubblica utilità, la consigliera Di Bella è d'accordo vista la prospettiva di utilizzo sociale.

Il Presidente Milazzo legge l'emendamento che propone la 1^a C.C.P. su questa deliberazione per il Consiglio Comunale e non tutti sono d'accordo.

Il consigliere Stallone è concorde in parte con il consigliere Craparotta relativamente alle superfici dei 29.000 mq. che rientrano nel Regolamento Edilizio con determinate parametrizzazioni mentre l'intervento assumerebbe diversa prospettiva per superfici molto minori nel qual caso il consigliere concorda con l'ufficio.

I consiglieri sono d'accordo tutti perchè il bene sia di uso collettivo e che non sia solo di esclusiva scout ma aperto anche ad altre realtà sociali.

Il consigliere Viola vuole che si metta nella proposta di delibera l'obbligatorietà dell'utilizzo del bene anche per altri progetti sociali.

L'arch. Calamia alla luce del dibattito fatto sulla fattibilità del progetto relativamente alle norme d'attuazione e regolamento edilizio preparerà una relazione integrativa a chiarimento tecnico-urbanistico.

Il Presidente Milazzo chiude i lavori della commissione alle ore 10:10.

Il Segretario
F.to Certa Antonino

Il Presidente 1^a Commissione
F.to Rosy Milazzo